



ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE,

COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE,

COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE - SERVIZIO LAVORO

PO FSE 2014/2020 - Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

ASSE I – OCCUPAZIONE

Ob. specifico: 8.6 “Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori in situazioni di crisi”

Azione: 8.6.1 “Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale”

FONDO PER LE POLITICHE ATTIVE

**AVVISO PUBBLICO PER LA CANDIDATURA ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI PER IL
CONTRATTO DI RICOLLOCAZIONE IN SARDEGNA - “CRiS”**

CUP E76G15000480007



INDICE

PRINCIPALI ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	3
QUADRO DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	3
PREMESSA.....	6
ART. 1 OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO.....	7
ART. 2 RISORSE	7
ART. 3 DESTINATARI, UTENTI	7
ART. 4 BENEFICIARI	8
ART. 5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALL’AVVISO.....	8
ART. 6 CAUSE DI ESCLUSIONE	10
ART. 7 AMMISSIBILITÀ.....	10
ART. 8 OBBLIGHI DEI BENEFICIARI.....	10
ART. 9 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ	12
ART. 10 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	12
ART. 11 SISTEMA DI VALUTAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEGLI ORGANISMI BENEFICIARI ACCREDITATI AMMESSI ALL’ATTUAZIONE DELL’ INTERVENTO.....	13
ART. 12 REGOLAZIONE DEI RAPPORTI CON LA REGIONE E PRINCIPALI ADEMPIMENTI	13
ART. 13 RENDICONTAZIONE DELL’ATTIVITÀ SVOLTA.....	14
ART. 14 CONTROLLI	16
ART. 15 CASI DI INADEMPIMENTO E IRREGOLARITÀ	16
ART. 16 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....	17
ART. 17 TUTELA DELLA PRIVACY	17
ART. 18 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	17
ART. 19 INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE	18
ART. 20 DISPOSIZIONI FINALI	18
ALLEGATI.....	18



PRINCIPALI ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

CE	Commissione Europea
CRiS	Contratto di Ricollocazione in Sardegna
CSL	Centri Servizi per il Lavoro
FPA	Fondo per le Politiche Attive
FSE	Fondo Sociale Europeo
POR	Programma Operativo Regionale
UCS	Unità di Costo Standard
UE	Unione Europea

DEFINIZIONI

- “Amministrazione”: Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Lavoro.
- “Regione”: la Regione Autonoma della Sardegna.
- “Avviso”: l’Avviso pubblico per la candidatura all’attuazione dei servizi per il contratto di ricollocazione in Sardegna “CRiS”.
- “Destinatari”: i soggetti anche detti “utenti” in possesso dei requisiti di cui all’Art. 3 dell’Avviso.
- “Organismi proponenti” (beneficiari): i soggetti che possono presentare la candidatura all’Avviso in possesso dei requisiti di cui all’Art. 4 dell’Avviso.
- “Remunerazione a processo”: consiste nell’erogazione del voucher quale rimborso spese per i servizi svolti a favore dell’utente in caso di mancata ricollocazione.
- “Remunerazione a risultato”: consiste nell’erogazione del voucher esclusivamente nel caso di avvenuta ricollocazione dell’utente.

QUADRO DEI PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Legge n. 236 del 19 luglio 1993** e s.m.i. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell’occupazione” con la quale all’articolo 9 è stato istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo;



- **Legge n. 196 del 24 giugno 1997** “Norme in materia di promozione dell'occupazione”;
- **Decreto legislativo 10 settembre 2003**, n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30” e successive modifiche ed integrazioni
- **Decreto legislativo n. 167 del 14 settembre 2011** “Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247” e successive modifiche ed integrazioni;
- **Legge n. 92 del 28 giugno 2012** “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”.
- **Decreto legge n. 76 del 28 giugno 2013**, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99, concernente “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- **Legge n. 147, art. 1**, comma 215 del 27 dicembre 2013 istitutivo presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali del Fondo per le politiche attive del lavoro al fine di favorire il reinserimento lavorativo dei fruitori di ammortizzatori sociali, anche in regime di deroga, e dei lavoratori in stato di disoccupazione.
- **Decreto legge 20 marzo 2014**, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese.
- **Legge n. 183/2014**, Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, l'art. 1 c. 4 lett. p, integrazione tra politiche attive e passive del lavoro anche attraverso la conclusioni di accordi per la ricollocazione.
- **Decreto legislativo 4 marzo 2015**, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l'articolo 17.
- **D.lgs. n. 150/14**, disposizioni per il riordino della normative in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'Art.1, comma 3 della L. 183/14.
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013** che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013** pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;



- **Regolamento n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazione tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- **Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014** che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- **Deliberazioni della giunta regionale della Sardegna n. 48/15 del 11/12/12**, Legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20 "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro. Abrogazione della legge regionale 14 luglio 2003, n. 9, in materia di lavoro e servizi all'impiego". Approvazione definitiva della "Disciplina per l'Accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna" – Istituzione Elenco regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione di servizi per il lavoro.
- **Deliberazioni della giunta regionale della Sardegna n. 43/25 del 28/10/14 e n. 50/9 del 16/12/14** per l'approvazione del finanziamento del Programma Flexicurity "politiche attive per i lavoratori in uscita dagli ammortizzatori sociali".
- **Deliberazione della giunta regionale della Sardegna n. 7/17 del 17.02.2015** "Contratto di Ricollocazione in Sardegna, CRiS" finanziato con risorse del PO FSE 2014/2020 e con risorse del FPA (Fondo Politiche Attive).
- **D.G.R. n. 31/2 del 17.6.2015 Programmazione Unitaria 2014-2020**. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Lavoro;
- **D.G.R. n. 47/4 del 29.09.2015 "Prima programmazione del POR FSE 2014/2020 nell'ambito della programmazione unitaria"**;
- **D.D. n 218/2015** con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali assegna alla Regione Sardegna la somma complessiva di euro 3.932.705,89 per agevolare il reinserimento lavorativo dei soggetti fruitori di ammortizzatori sociali attraverso l'attuazione del "Contratto di Ricollocazione in Sardegna, CRiS";
- **Decreto dell'Assessore alla Programmazione e Bilancio Credito e Assetto del Territorio** Prot. n. 13947 Rep. n. 387 del 01.10.2015, che prevede l'iscrizione della somma, complessiva di euro 3.932.705,89 di provenienza F.P.A. Fondo per le Politiche Attive del Ministero, nel capitolo di entrata n. EC 231.144, U.P.B. E231.017 e nel capitolo di spesa n. SC 02.0737, U.P.B. S 02.03.001;
- **Decreto dell'Assessore alla Programmazione e Bilancio Credito e Assetto del Territorio** Prot. n. 15782 Rep. n. 406 del 15.10.2015, relativo alle variazioni di bilancio regionale 2015 PO FSE 2014-2020, Asse I Occupazione, Azione 8.6.1 per la quale è iscritta la somma complessiva di euro 2.800.000,00 nella U.P.B. S02.03.011 C.d.r. 00.10.01.02;
-



- l'atto di indirizzo dell'Assessore del Lavoro del 01.12.2015 n. 2643 con il quale si approva l'ammontare del voucher e le classi di profilazione;
- parere dell'autorità di gestione del 15.12.2015 n. 55831 che esprime la conformità della documentazione relativa alla pubblicazione dell'avviso CRiS che dichiara la loro conformità al POR FSE 2014-2020 e alla normativa vigente, ai sensi dell' art. 125, par. 3 reg. (ce) n. 1303/2013;
- la determina n. 56173-6498 del 16.12.2015 approvazione avviso pubblico e relativi allegati, linee guida e regime semplificato dei costi per l'attuazione dell'intervento e l'erogazione dei voucher;
- decreto dell' assessore degli affari generali, personale e riforma della regione n. 16968/95 del 9 luglio 2015, con il quale all'Ing. Rodolfo Contù sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Lavoro presso la Direzione Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

PREMESSA

L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale in coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio europeo e con gli orientamenti nazionali, intende contribuire alla piena attuazione degli interventi proposti dalle riforme del mercato del lavoro avviate dal legislatore nazionale e sanciti con la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 (Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro), visto in particolare il comma 215 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità per il 2014), nel quale si prevedono forme di «sperimentazione regionale del contratto di ricollocazione».

L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale promuove il Contratto di ricollocazione (CRiS) in Sardegna nel rispetto dei principi guida delle politiche del lavoro sanciti dalla DGR n. 7/17 del 17.02.2015.

Il Contratto di Ricollocazione (CRiS), quale strumento di politica attiva del lavoro, pur basandosi sul principio dell'adesione volontaria delle parti, si fonda, ai sensi dell'art.9 della L. 223/91, sul principio di condizionalità tra servizi offerti, benefit e comportamenti proattivi del soggetto nella partecipazione alle attività proposte e nell'accettazione di offerte di lavoro congrue.

La funzione è quella di instaurare una coniugazione virtuosa tra sostegno al reddito e controllo della disponibilità effettiva del destinatario della misura di politica attiva ad accedere a nuova occupazione.

Il Contratto di Ricollocazione (CRiS) ha la funzione prevalente di sostenere e accompagnare l'utente, favorendone il reinserimento nel mercato del lavoro (in regione e fuori regione), attraverso la predisposizione di un servizio personalizzato da parte degli operatori pubblici e privati accreditati nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro.

La persona oggetto dell'intervento ha la facoltà di scegliere l'operatore accreditato con il quale sottoscrivere il contratto. L'operatore accreditato prescelto è a sua volta vincolato a stipulare il contratto con qualsiasi soggetto che l'abbia prescelto.



Art. 1

Oggetto e finalità dell'Avviso

L'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, con la pubblicazione del presente Avviso intende individuare gli organismi per l'erogazione dei servizi previsti dal contratto di ricollocazione in Sardegna (CRiS), al fine di fornire agli utenti che aderiscono al Programma le opportunità e il supporto necessari per promuovere e realizzare il loro inserimento lavorativo, secondo le tipologie contrattuali illustrate nel presente Avviso.

I servizi offerti nel Contratto di Ricollocazione (CRiS) si pongono l'obiettivo di favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro attraverso il matching tra le opportunità occupazionali individuate dall'operatore ed i profili dei destinatari.

Le azioni previste dal progetto termineranno, salvo proroghe da parte del Ministero, il mese di dicembre 2017.

Art. 2

Risorse

Ai fini dell'erogazione dei servizi di cui all'Art. 9, in fase di prima attuazione sono disponibili € 6.732.705,89 euro, di cui € 2.800.000,00 della Regione Autonoma della Sardegna a valere sul POR FSE 2014 2020 Asse I Occupazione- Obiettivo specifico 8.6 "Azione 8.6.1, al Capitolo SC02.03.011 e € 3.932.705,89 assegnate alla Regione Autonoma della Sardegna dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con DD 218/2015, per agevolare il reinserimento lavorativo dei soggetti fruitori di ammortizzatori sociali attraverso l'attuazione del progetto CRiS. Dette risorse sono disponibili nel Capitolo SC02.0737, U.P.B. S 02.03.001.

Art. 3

Destinatari, Utenti

In fase di prima applicazione, sono legittimati a stipulare il Contratto di Ricollocazione (CRiS) e a beneficiare dei servizi previsti, gli utenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere stati nell'anno 2014 beneficiari di prima concessione di mobilità in deroga ed essere inseriti in un apposito elenco predisposto dall'Assessorato regionale del Lavoro (Allegato 8);
- b) essere disoccupati a norma dell'art. 1, c. 2, lett. c) d.lgs. 181/2000 e ss.mm.ii, immediatamente disponibili allo svolgimento e alla ricerca di una attività lavorativa. Il requisito deve essere posseduto dal cittadino al momento della presa in carico da parte del CSL.

I soggetti, d'ora in avanti "utenti", scelgono di sottoscrivere il Contratto di Ricollocazione (CRiS) come misura di politica attiva al momento della stipulazione del patto di servizio presso il CSL competente.



Con la stipulazione del Contratto di Ricollocazione gli utenti assumono l'obbligo di svolgere ogni attività utile a favorire il proprio ricollocamento all'interno del mercato del lavoro.

L'utente s'impegna contestualmente a seguire le indicazioni fornite dal tutor designato dall'operatore accreditato sulle modalità concrete di attuazione delle misure per la ricerca di un lavoro.

Il programma è compatibile con altre politiche attive ad eccezione del caso in cui l'utente, in possesso dei requisiti sopra descritti, sia già "in trattamento" nell'ambito della misura "scheda 3" del Programma Garanzia Giovani.

Art. 4

Beneficiari

Possono presentare la propria candidatura gli organismi accreditati nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012 e i soggetti inseriti nell'albo nazionale art. 4 DLgs 276/2003.

In ogni caso prima della stipula dei Contratti di Ricollocazione (CRiS), i soggetti inseriti nell'albo nazionale art. 4 DLgs 276/2003, devono accreditarsi nell'ambito del Sistema regionale dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012, per essere ammessi nell'elenco degli organismi beneficiari.

Per l'accreditamento si rimanda a quanto previsto dalla Disciplina regionale in materia di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro reperibile nell'apposita sezione del sito di Sardegna Lavoro all'indirizzo: www.sardegna lavoro.it

Art. 5

Modalità di partecipazione all'avviso

Le domande di candidatura, con i relativi allegati, devono essere inoltrate dalle ore 10,00 del 21.12.2015 e non oltre le ore 13,00 del 01.02.2016, ed entro le ore 13.00 dell'ultimo giorno lavorativo dei mesi di febbraio e maggio, 2016.

Per l'assolvimento dell'imposta di bollo, pari a € 16,00, dovrà essere utilizzato lo specifico "Modello annullamento marca da bollo" (Allegato 7), salva l'esenzione ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. del 04.12.1997, n. 460.

Le candidature sono individuali, non è pertanto ammessa la presentazione di istanze di candidatura attraverso la costituzione di ATI/ATS. Ciascun Organismo di cui al precedente Art. 4 (inteso come "soggetto giuridico") potrà inviare una sola domanda di candidatura, indipendentemente dalle unità organizzative accreditate.

Nell'ambito del presente Avviso, è fatto divieto di delega.

La presentazione della candidatura per la misura avviene esclusivamente per via telematica attraverso il Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale SIL Sardegna, nella apposita sezione del portale tematico www.sardegna lavoro.it.

I soggetti inseriti nell'albo nazionale art. 4 DLgs 276/2003, ma non ancora accreditati al Sistema regionale dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012, dovranno registrarsi al SIL Sardegna in



qualità di “Impresa” indicando nella sezione “Dati impresa/associazione” la voce: “Soggetto accreditato o che intende accreditarsi (DGR n. 48/15 del 11.12.2012)”. Gli utenti già registrati in qualità di “Impresa” potranno utilizzare le credenziali d’accesso in loro possesso senza effettuare una nuova registrazione, accedere all’area riservata del portale con le proprie credenziali d’accesso e perfezionare il profilo di “Impresa” selezionando nella sezione “Dati impresa/associazione” la voce: “Soggetto accreditato o che intende accreditarsi (DGR n. 48/15 del 11.12.2012)”.

I soggetti già accreditati al Sistema regionale dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n. 48/15 del 11.12.2012, potranno utilizzare le credenziali d’accesso in loro possesso senza effettuare una nuova registrazione.

All’interno della propria area riservata i soggetti dovranno:

- compilare la domanda attraverso i servizi on line disponibili nella sezione dedicata del SIL Sardegna;
- predisporre e inviare la domanda con i relativi allegati per via telematica. La Domanda di candidatura potrà essere inviata dalle ore 10,00 del 21/12/2015 e non oltre le ore 13:00 dell’ultimo giorno lavorativo del mese di maggio 2016 (ossia non oltre il 31/05/2016). L’Amministrazione Regionale ha inteso suddividere tale intervallo in 3 periodi al termine dei quali procederà con la pubblicazione dell’elenco, in particolare con la prima sessione saranno pubblicati in elenco tutti gli Organismi la cui domanda è stata valutata positivamente ed è stata inviata entro le ore 13:00 del 01/02/2016 (periodo 1) mentre con la seconda sessione intermedia saranno pubblicati in elenco tutti gli Organismi la cui domanda è stata valutata positivamente ed è stata inviata entro le ore 13:00 del 29/02/2016 (periodo 2) . L’ultimo aggiornamento dell’elenco includerà tutti gli Organismi la cui domanda è stata valutata positivamente ed è stata inviata entro le ore 13:00 del 31/05/2016 (periodo 3).

Si evidenzia che la Domanda di candidatura (allegato 2 al presente Avviso) e il modello di annullamento della marca da bollo (allegato 7 al presente Avviso) saranno automaticamente generati dal SIL Sardegna e compilati con i dati inseriti in fase di predisposizione della domanda telematica. I suddetti documenti, una volta generati e stampati, dovranno essere sottoscritti con firma autografa dallo stesso dichiarante (Legale Rappresentante o Procuratore speciale), scansionati e allegati alla domanda da inviare per via telematica.

Le domande di candidatura non inviate, (ossia le domande in stato “bozza”), entro il termine predefinito del 31/05/2016 non potranno essere più inviate.

Le domande correttamente inviate nell’intervallo temporale definito all’art.5 del presente Avviso, potranno eventualmente essere annullate solo entro il termine di chiusura del periodo corrispondente nella quale la domanda è stata inviata. Laddove ad un annullamento di una Domanda non corrisponda un successivo re-invio, la Domanda annullata non sarà considerata valida ai fini istruttori.

Art. 6

Cause di esclusione

Sono considerate cause di esclusione:

- a) le domande presentate da soggetti privi dei requisiti di cui all’Art. 4 del presente Avviso;

- b) l'assenza della copia fotostatica, fronte e retro, del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante/procuratore speciale dell'organismo richiedente;
- c) la mancata compilazione e/o la mancata sottoscrizione della domanda e/o dei relativi allegati da parte del legale rappresentante/procuratore speciale dell'organismo richiedente;
- d) la mancata presentazione della domanda o di uno dei relativi allegati previsti dall'Avviso;
- e) In caso di esclusione l'Amministrazione darà comunicazione scritta al Soggetto interessato.

Art. 7

Ammissibilità

Il Direttore del competente Servizio dell'Assessorato, con propria determinazione, procederà alla nomina di una Commissione di Valutazione successivamente alla scadenza del termine fissato per la partecipazione al presente Avviso.

La Commissione resterà in carica per l'intera durata delle procedure di ammissibilità al fine di determinare ed aggiornare l'elenco degli organismi beneficiari.

La Commissione si riunisce per la valutazione delle domande di ammissione i mesi di gennaio, marzo e giugno dell'anno 2016. L'elenco degli organismi beneficiari sarà pubblicato nei siti della Regione Sardegna e in quello di Sardegna Lavoro.

La Commissione di Valutazione, composta da tre funzionari dell'Assessorato, procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità delle domande pervenute; sulla base dell'attività espletata, inoltrerà al Direttore del Servizio Lavoro dell'Assessorato i verbali, debitamente firmati e datati.

Art. 8

Obblighi dei beneficiari

La partecipazione all'Avviso comporta la completa e incondizionata accettazione di quanto in esso contenuto

I soggetti accreditati ammessi a finanziamento dovranno altresì attenersi ai seguenti obblighi:

- Accompagnare attivamente l'utente nella ricerca di una nuova occupazione e nell'individuazione dei percorsi di riqualificazione professionale eventualmente necessari;
- Comunicare ogni inadempimento agli obblighi a cui è tenuto l'utente, ai fini dell'applicazione del meccanismo di condizionalità;
- Prendere in carico l'utente che lo ha liberamente scelto nei termini previsti nelle Linee Guida (Allegato 1 al presente Avviso);
- Informare l'Amministrazione sulle eventuali variazioni intercorse rispetto a quanto comunicato nell'istanza;
- Rispettare i termini e le condizioni di attuazione degli interventi così come previsto e nel presente avviso e nei relativi documenti allegati;



- Informare e pubblicizzare gli interventi e le fonti di finanziamento con specifico approfondimento sulle risorse comunitarie e le opportunità sociali del POR FSE 2014-2020;
- Tracciare in tempo reale, attraverso gli strumenti informatici che saranno resi disponibili nel SIL Sardegna, tutte le informazioni a sostegno dell'erogazione della misura (data, durata, tipologia, descrizione dei servizi erogati) e archiviare il piano di reinserimento, sottoscritto e controfirmato dal utente, e la certificazione attestante l'avvenuta erogazione dei servizi con il dettaglio delle ore erogate anche esso sottoscritto e controfirmato dal utente.
- Rendicontare tutte le attività svolte, secondo quanto previsto al successivo art. 13 e sottoporsi, dalla data di concessione del contributo e sino al completamento della rendicontazione finale, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni da parte dell'Amministrazione;
- Assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- Osservare ed applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dell'organismo accreditato le norme in materia di lavoro e dei contratti collettivi di lavoro vigenti;
- Essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- Rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- Applicare le norme che disciplinano la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Accettare di essere sottoposto al sistema di valutazione dei servizi offerti e alla pubblicazione dei risultati della valutazione descritto all'Art. 11.

Il mancato adempimento degli obblighi e dei termini di attuazione degli interventi previsti comporta la decadenza del beneficiario del riconoscimento del rimborso del voucher a processo.

Art. 9

Descrizione sintetica delle attività

I servizi da realizzare nell'esecuzione del Contatto di Ricollocazione devono essere, come sinteticamente esplicitato di seguito, quelli definiti analiticamente nel disciplina per l'accreditamento dei servizi per il lavoro della regione Sardegna, allegato alla delibera della Giunta Regionale n. 48/15 del 11.12.2012:

- a) Accesso e informazione;
- b) Orientamento di primo livello;



- c) Facilitazione dell'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- d) Orientamento specialistico;
- e) Accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro;
- f) Servizi alle imprese.

Art. 10

Modalità di svolgimento delle attività

Il percorso prevede che il destinatario del "Contratto di Ricollocazione" si rechi presso il CSL di riferimento, o venga da questi convocato. Gli utenti potranno presentarsi presso i CSL dalla data di pubblicazione dell'Elenco degli Organismi beneficiari.

Spetta al CSL la verifica del rispetto dei requisiti degli utenti.

L'operatore del CSL adempite le funzioni ordinarie di presa in carico procede con la profilazione dell'utente.

Informa l'utente sulle opportunità e le modalità utili all'individuazione del Soggetto Accreditato che dovrà accompagnarlo alla ricollocazione. L'utente effettua la scelta dell'Organismo, erogatore dei servizi, direttamente dall'Elenco degli Organismi beneficiari.

Una volta effettuata la scelta del Organismo beneficiario da parte dell'utente, verrà sottoscritto il Contratto di Ricollocazione (Allegato 3) tra CSL, Organismo beneficiario accreditato e utente entro 30 giorni dalla firma del patto di servizio. Si evidenzia che gli Organismi beneficiari inseriti nell'albo nazionale art. 4 D.Lgs 276/2003 ma non ancora accreditati nel Sistema regionale dei servizi per il lavoro, ai sensi della DGR n.

48/15 del 11.12.2012, dovranno completare la procedura di accreditamento prima della sottoscrizione del Contratto di Ricollocazione.

Alla stipula del Contratto di Ricollocazione, l'Organismo beneficiario accreditato prenderà in carico l'utente, definirà il piano di reinserimento personalizzato (Allegato 4) e avvierà le azioni previste nell'avviso e relativi allegati nei termini previsti nelle Linee Guida (Allegato 1 al presente Avviso).

I Contratti di ricollocazione devono essere sottoscritti entro il quindicesimo mese antecedente la data di termine del progetto (dicembre 2017) fatte salve eventuali proroghe.

Art. 11

Sistema di valutazione e classificazione degli Organismi beneficiari accreditati ammessi all'attuazione dell'intervento.

Come previsto nella Deliberazione n. 7/17 del 17.02.2015, secondo quanto già indicato all'art. 23 del D.lgs 150/15 e all'art. 23 della "Disciplina per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro della Regione Sardegna", si intende, applicare al programma "CRIS" un sistema pubblico e trasparente di classificazione degli organismi accreditati.

A tal fine, si adottano gli indici di seguito riportati e un sistema di valutazione di gradimento attraverso lo strumento del questionario.



Indice lordo di efficienza = dato dal numero di utenti occupati diviso (/) numero dei Contratti di ricollocazione sottoscritti, l'indice è compreso fra il valore minimo di 0 e il valore massimo di 1;

Indice di efficacia nella ricollocazione = determinato dal rapporto tra il valore economico totale prodotto dei contatti di lavoro fatti stipulare, diviso (/) 1000, diviso (/) il numero totale dei Contratti di ricollocazione sottoscritti. L'indice è compreso tra il valore minimo di 0,00 e il valore massimo di 4.

Indice di gradimento = somma del punteggio ottenuto in ogni questionario diviso (/) il numero totale di Contratti di ricollocazione sottoscritti diviso (/) 10. L'indice ha un valore minimo di 0 ad un massimo di 2,4.

Indice finale di classificazione = è pari all'indice di ricollocazione più (+) l'indice di gradimento più (+) (0,1 punti per ogni contratto a Tempo Indeterminato + 0,05 punti per ogni contratto a Tempo Determinato di durata maggior o uguale a 12 mesi + 0,025 punti per ogni contratto a Tempo Determinato minore di 12 mesi e maggiore di 6 mesi).

Le risposte ai questionari di gradimento determinano l'indice di gradimento; ogni utente può compilare non più di un questionario; tutti i questionari devono essere inviati, attraverso gli strumenti informatici che saranno resi disponibili nel portale tematico del SIL www.sardegna lavoro.it, prima della scadenza del Contratto di Ricollocazione.

A seguito dell'attività di valutazione, sarà resa pubblica la classifica degli organismi beneficiari sulla base dell'indice finale di classificazione attribuito ad ogni Organismo beneficiario.

Detta classifica, sarà riveduta e aggiornata costantemente e potrà essere articolata per settori economici e/o per territori o sulla base di altre variabili che verranno valutate importanti al fine di rendere la valutazione esaustiva.

Art. 12

Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti

I rapporti tra la Regione Autonoma della Sardegna e gli Organismi beneficiari accreditati ammessi all'erogazione, sono regolati da un'apposita Contratto/convenzione sottoscritta tra entrambi i soggetti, conformemente a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento (Allegato 5).

Art. 13

Rendicontazione dell'attività svolta

L'amministrazione responsabile delle procedure previste dal Contratto di Ricollocazione è il Servizio Lavoro dell'Assessorato del Lavoro.

Per la gestione del Progetto "CRIS", l'Amministrazione provvede all'introduzione delle opzioni di semplificazione di costo ed in particolare alle tabelle di costi unitari previste all'art. 67 paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013.

In conseguenza all'adozione della semplificazione di costo e delle UCS, ai fini della quantificazione del contributo a consuntivo, i costi sostenuti dal soggetto attuatore per realizzare quanto previsto nel presente avviso, non devono essere comprovati da documenti giustificativi delle spese.



La quantificazione del contributo riconosciuto a consuntivo, è subordinata alla verifica della corretta e coerente attuazione delle attività, e dal raggiungimento dei valori obiettivo previsti dal presente Avviso. Le attività dovranno risultare in una relazione dettagliata alla quale sarà allegato il piano di reinserimento personalizzato.

L'intero processo di verifica e rendicontazione avviene mediante procedura informatica attraverso il Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale SIL Sardegna, nella apposita sezione del portale tematico www.sardegna.lavoro.it.

Il procedimento prevede che la liquidazione dei servizi svolti avvenga tramite voucher.

Il valore del voucher è stato quantificato applicando alla durata dei servizi erogati le UCS (34,00 euro/ora).

Il voucher a risultato sarà riconosciuto a fronte della stipula di un contratto di lavoro.

In assenza di stipula di un contratto di lavoro, come meglio specificato nelle Linee Guida (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso, è previsto un voucher per il rimborso spese (remunerazione a processo).

Il voucher a processo, pari al 25% del voucher a risultato, sarà riconosciuto alla scadenza dei 15 mesi dalla sottoscrizione del Contratto di Ricollocazione.

Non saranno retribuiti i voucher a processo per quegli utenti a favore dei quali non saranno espletate le attività previste nel piano di reinserimento lavorativo (allegato 4) e non saranno erogate le ore di servizio minime richieste dagli standard, tabella "ore per profilo".

ORE PER PROFILO			
PROFILO 1	PROFILO 2	PROFILO 3	PROFILO 4
18	24	26	30

La liquidazione dei voucher a risultato e a processo, avviene tre volte l'anno, marzo, giugno e ottobre e sempre a seguito della chiusura delle verifiche e della rendicontazione.

La domanda di rimborso, trasmessa attraverso i servizi "on line" che saranno resi disponibili nel SIL Sardegna, sarà composta dalle seguenti sezioni:

1. Dati anagrafici dell'Organismo beneficiario;
2. Lista dei destinatari comprensiva dei dati anagrafici, del profilo, dei servizi erogati, del valore del voucher e dell'eventuale esito occupazionale;
3. Allegati:
 - Autocertificazione di avvenuta erogazione dei servizi previsti nel piano di reinserimento a cura del beneficiario e attestata dell'utente;
 - Copia del contratto di assunzione dell'utente.

Inserimenti dei lavoratori fuori regione Sardegna.

Il programma prevede l'attivazione di contratti di lavoro fuori Sardegna, in Italia e nei paesi della U.E.

Per i primi 200 utenti che saranno ricollocati al di fuori del territorio regionale, è prevista un'indennità di mobilità (600 euro massimo per utente) e un'indennità di soggiorno (3.000 euro per utente).



L'indennità di mobilità, nel caso di occupazione all'estero è pari alla indennità massima di € 600,00.

Le indennità per la mobilità in Italia, sono le seguenti per ciascuna regione.

Regione di destinazione Indennità totale di mobilità

VALLE D'AOSTA	€ 600.00
CALABRIA	€ 590.00
CAMPANIA	€ 590.00
FRIULI VENEZIA GIULIA	€ 590.00
LIGURIA	€ 590.00
PUGLIA	€ 590.00
SICILIA	€ 590.00
PIEMONTE	€ 570.00
VENETO	€ 490.00
MARCHE	€ 480.00
BASILICATA	€ 460.00
P.A. BOLZANO	€ 440.00
P.A. TRENTO	€ 420.00
EMILIA ROMAGNA	€ 370.00
TOSCANO	€ 370.00
UMBRIA	€ 370.00
ABRUZZO	€ 320.00
MOLISE	€ 320.00
LOMBARDIA	€ 310.00
LAZIO	€ 270.00

L'indennità di soggiorno sarà erogata con un importo forfettario di 3.000,00 euro (500 euro per mese per 6 mesi) ai primi 200 utenti.

Saranno gli Organismi beneficiari ad erogare le indennità di mobilità e quella di soggiorno all'utente; l'erogazione dovrà essere subordinata alla effettiva presenza dell'utente sul luogo di lavoro per non meno di 6 mesi complessivi.

Il servizio competente dell'Assessorato del Lavoro previa richiesta erogherà entrambe le indennità agli Organismi beneficiari.

Entrambi i rimborsi potranno essere erogati a favore dell'Organismo beneficiario e da questi all'utente a condizione che, oltre ai documenti da produrre per la rendicontazione, siano inoltrati, attraverso le procedure informatiche che saranno rese disponibili nel SIL Sardegna, i seguenti documenti:



- Traduzione di ogni documento non redatto in lingua italiana;
- Comunicazione Obbligatoria dello stato europeo o documento equipollente;
- Attestazione della permanenza a lavoro per 6 mesi;
- Documentazione certificante l'avvenuto pagamento.

Art. 14 Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure adottate nell'ambito del POR FSE e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali, volti ad accertare la conformità della documentazione e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato occupazionale attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta.

Gli organismi beneficiari accreditati dovranno indicare il conto corrente bancario dedicato, dotarsi un sistema contabile distinto o un'adeguata codificazione contabile, in coerenza con le direttive in materia.

Art. 15 Casi di inadempimento e irregolarità

Per quanto attiene ai casi di sospensione o revoca dell'accreditamento, si rimanda a quanto previsto dalla Disciplina regionale in materia di Accreditamento ai Servizi per il Lavoro e documenti attuativi.

In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto accreditato potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale e dalle disposizioni di riferimento, nonché dal presente Avviso.

Art. 16 Informazione e pubblicità

Eventuali ed esplicite domande di chiarimento riguardanti il presente Avviso potranno pervenire in forma scritta con l'indicazione del mittente, via e-mail all'indirizzo: lav.lavoro@regione.sardegna.it, entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'Avviso. L'Amministrazione regionale risponderà mediante FAQ ai quesiti posti.



Le FAQ saranno pubblicate sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna www.regione.sardegna.it, nella sezione Programmazione – Bandi e Gare dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale e sul sito tematico www.sardegنالavoro.it.

Il presente Avviso e la modulistica allegata sono reperibili sul sito www.regione.sardegna.it, nell'apposita sezione "Bandi e gare" dell'Assessorato del Lavoro e sul sito tematico www.sardegنالavoro.it.

Art. 17 Tutela della privacy

I dati di cui l'Amministrazione regionale entrerà in possesso a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali; Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale.

I dati forniti all'Amministrazione regionale a seguito della partecipazione al presente Avviso, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, in conformità al D.Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/ 2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi sul sito internet dell'Amministrazione regionale.

Art. 18 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è il Direttore del Servizio Lavoro dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 19 Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.



Art. 20

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali attualmente vigenti in materia.

ALLEGATI

Il presente Avviso si compone, quali parti integranti e sostanziali, dai seguenti Allegati:

- allegato 1 – linee guida per l'attuazione dell'intervento.
- allegato 2 – domanda di candidatura.
- allegato 3 – schema di contratto di ricollocazione.
- allegato 4 – piano di reinserimento lavorativo.
- allegato 5 – convenzione tra regione e soggetto beneficiario.
- allegato 6 – autocertificazione utente – organismo accreditato .
- allegato 7 – annullamento marca da bollo.
- allegato 8 – elenco potenziali destinatari.
- allegato 9 – questionario di gradimento.

f.to

Il Direttore del Servizio

Ing. Rodolfo Contù